

COMITATO PERMANENTE DI INDIRIZZO
Verbale n° 2

Seduta del 6 novembre 2019

L'anno 2019, il giorno 6 del mese di novembre, alle ore 15.00, si è riunito nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza il Comitato permanente di indirizzo composto da:

<i>Docenti</i>	<i>P</i>	<i>AG</i>	<i>A</i>
<i>Prof. Francesco Astone</i>	X		
<i>Prof.ssa Elena La Rosa</i>	X		
<i>Prof.ssa Francesca Pellegrino</i>	X		
<i>Prof.ssa Giuseppina Panebianco</i>	X		
<i>Prof.ssa Cinzia Ingratoci</i>	X		
<i>Prof.ssa Maria Teresa Collica</i>	X		

<i>Rappresentanti delle parti sociali</i>	
Autorità di sistema portuale	Dott. Vincenzo Laruffa
Avvocatura dello Stato di Messina	
Camera di commercio	
Capitaneria di porto	S.T.V. (CP) Antonino Galletta
Confederazione Generale del Lavoro (CGIL)	
Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL)	
Confcommercio	Direttore Dott.ssa Alba Frandina
Consiglio notarile di Messina	Presidente Dott.ssa M.F. Puglisi
Consulenti del lavoro di Messina	
Consulenti del lavoro di Reggio Calabria	
Federazione Italiana Istituti Investigativi, Informazioni e Sicurezza (Federpol)	Dott.ssa Giusy Irrera
Giunta distrettuale Associazione Nazionale Magistrati	

Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL)	Vicario - Dott.ssa Rita Carnabuci
Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)	Dott. M. Mastrojeni Dott.ssa A. Vitale
Ispettorato del lavoro	
Ordine degli avvocati di Messina	
Ordine dei commercialisti di Messina	
Ordine dei commercialisti di Reggio Calabria	
Prefettura di Messina	
Questura di Messina	Dott.ssa M. L. Creazzo
Scuola notarile di Messina	
Sicindustria	
Sindaco della Città metropolitana	
Comune di Messina	
Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Messina	
Ufficio delle dogane	

per discutere dei seguenti punti all'o.d.g.:

1) Comunicazioni del Direttore

Preliminarmente il Direttore del Dipartimento spiega ai Componenti del Comitato e ai rappresentanti delle parti sociali le ragioni del breve termine di preavviso nella convocazione della riunione odierna, precisando che alcune delle persone invitate non hanno potuto prendervi parte a causa di un disguido nel recapito delle pec di convocazione. Dà inoltre atto delle giustificazioni pervenute per impossibilità di partecipare dovuta a concomitanti impegni istituzionali.

Il Dipartimento è impegnato in una importante rimodulazione dell'offerta formativa i cui tempi, molto ristretti, sono stati dettati dall'Ateneo. In tale quadro si è reso necessario prevedere una fitta tabella di marcia per definire una serie di adempimenti propedeutici alla presentazione delle proposte di revisione di Corsi esistenti, o di presentazione di nuovi Corsi, tra cui il confronto con le parti sociali oggetto della presente riunione.

La rimodulazione immaginata muove da due premesse fondamentali: la prima riguarda il recente accreditamento della sede di Priolo Gargallo, dove il Dipartimento è presente sin dall'a.a. 2003-2004 ed oggi eroga il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. L'accREDITAMENTO, fortemente

voluto dall'Ateneo, rappresenta oggi un'occasione unica di sviluppo delle attività formative erogate dal Dipartimento in una realtà particolarmente vivace e propositiva, con cui esiste già un rapporto consolidato e proficuo e dove insistono strutture di sicuro interesse, come l'Osservatorio di legalità "Antonino Caponnetto" ed il CEI (Centro studi giuridici-economici sull'impresa eco-sostenibile) che fanno parte del Consorzio Universitario Megara Ibleo.

Per questa ragione il Comitato di indirizzo è oggi integrato dai rappresentanti della società civile, delle professioni e delle istituzioni delle città di Siracusa e Ragusa, al fine di rappresentare le istanze di quel territorio per una condivisione delle proposte formative che il Dipartimento intende avviare in quella sede.

Il secondo elemento tenuto in considerazione richiama quanto già emerso nel corso della precedente riunione del Comitato, in data 16 luglio, riguardo all'opportunità di definire percorsi formativi orientati specificatamente alle competenze nella pubblica amministrazione ed alla specializzazione dei funzionari amministrativi, come auspicato anche da rappresentanti istituzionali a livello governativo, tenendo anche conto – sul piano dei risvolti occupazionali – del recente rilancio dei concorsi pubblici e delle evidenti esigenze di modernizzazione della pubblica amministrazione.

L'esigenza di un ripensamento dei corsi, da tempo avvertita in seno al Dipartimento, si è anche tradotta nella istituzione di una "Commissione per la riforma dei corsi di studio" che ha avviato la progettazione di una revisione del corso di laurea magistrale (anche alla luce di un lavoro sviluppato in seno alla Commissione paritetica negli anni 2017-2018) purtroppo arenatasi a causa della pausa estiva e di alcune difficoltà *in procedendo*. Pertanto, al momento, le proposte oggetto della presente riunione non riguardano la laurea magistrale in Giurisprudenza, rispetto alla quale sono state adottate una serie di misure volte a fronteggiare le criticità già illustrate al Comitato in occasione della riunione del 16 luglio. Queste misure hanno fatto tesoro dei suggerimenti emersi in quella sede.

Il contributo del Comitato è infatti tenuto in altissima considerazione sia nelle attività di monitoraggio, che nelle procedure di organizzazione della didattica e nel costante aggiornamento dei contenuti formativi dei singoli insegnamenti.

Il Direttore aggiunge che, insieme alle coordinatrici dei corsi di laurea del Dipartimento, sta valutando l'opportunità di sdoppiare il Comitato permanente di indirizzo in modo da soddisfare al meglio le diverse esigenze riconducibili ai diversi Corsi di laurea.

A questo punto si passa alla discussione congiunta dei punti 2 e 3 all'O.d.g.:

2) Offerta formativa; 3) Istituzione e/o attivazione di nuovi corsi di studio nelle sedi del Dipartimento:

Il Direttore illustra brevemente ai presenti il complesso *iter* per la rimodulazione dell'offerta formativa del Dipartimento, da ultimare entro la scadenza del 15 novembre.

L'Ateneo ha, in un primo tempo, fissato termini ancora più stringenti ai fini della formulazione delle proposte da parte dei Dipartimenti (15 ottobre), per una migliore gestione della procedura, il che non ha consentito una convocazione del Comitato permanente di indirizzo ai fini di un proficuo confronto sulle iniziative da intraprendere con riguardo all'offerta formativa. Il Direttore spiega

altresì che si è comunque proceduto ad un costante confronto con gli organi del Dipartimento competenti a vario titolo ad intervenire nella procedura; in particolare si sono espressi al riguardo il Consiglio e la Giunta di Dipartimento, la Commissione per la riforma dei corsi di studio e la Commissione paritetica.

L'odierna convocazione del Comitato permanente di indirizzo, a cui il Dipartimento chiede un contributo di idee e indicazioni in vista della programmata revisione dei corsi in essere e soprattutto dell'attivazione di un nuovo corso di studio, ha appunto lo scopo di perfezionare l'iter procedurale entro la scadenza del 15 novembre.

Al momento le proposte sull'offerta formativa possono essere così sintetizzate:

a) modifica dei *curricula* del Corso di laurea in consulente del lavoro e scienze dei servizi giuridici, nei seguenti termini:

- rimodulazione del *Curriculum in Consulente del lavoro* e relativa attivazione anche nella sede di Priolo-Gargallo;
- rimodulazione dei *curricula* in *Investigazioni private* e *operatore delle pubbliche amministrazioni*;
- chiusura del *curriculum in Operatore giuridico d'impresa*.

b) Attivazione di un biennio specialistico in *Scienze giuridiche dei Sistemi di Intelligenza artificiale* (classe LM/SC – GIUR) *Esperto giuridico in sistemi pubblici di intelligenza artificiale e blockchain*, che in data odierna ha ottenuto il parere favorevole, con osservazioni, della Commissione paritetica. Quest'ultimo corso si rivolge a coloro che conseguono la laurea triennale in Consulente del lavoro e scienze dei servizi giuridici, e più in generale a tutti i laureati della classe L-14, come pure ai laureati in giurisprudenza V.O. o in possesso di laurea conseguita nei corsi quinquennali, anche già nei ruoli della pubblica amministrazione, che intendano aggiornare e/o specializzare le competenze possedute usufruendo delle specificità proprie della nuova classe istituita con decreto n. 77 del 1 gennaio 2018.

Prende la parola la prof.ssa Elena La Rosa, coordinatrice del Corso di laurea triennale in *Consulente del lavoro e scienze dei servizi giuridici*, spiegando che le modifiche proposte con riguardo ai *curricula* del Corso stesso sono intese a soddisfare le esigenze manifestate dalle parti sociali più volte consultate al riguardo. In particolare, i rappresentanti delle professioni e della società civile hanno sottolineato il grande interesse del Corso ed i lusinghieri risultati raggiunti, specialmente per il *curriculum* in consulente del lavoro, suggerendo al tempo stesso di liberare le grandi potenzialità della proposta formativa con un più netto investimento sugli insegnamenti di maggiore interesse per il mondo del lavoro, nella sua attuale configurazione. In questa prospettiva si inseriscono:

- le variazioni al piano di studi dei *curricula* del Corso in *Consulente del lavoro e scienze dei servizi giuridici*, per i quali si suggerisce la sostituzione di materie di minore interesse ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro con materie maggiormente professionalizzanti, come anche la revisione di materie che, pur mantenute, sono rinnovate nella denominazione e nei connessi contenuti formativi; l'incremento dei tirocini formativi; l'attivazione di laboratori

(tra cui il laboratorio per la gestione delle crisi di impresa). La prof.ssa La Rosa illustra in dettaglio il progetto di rilancio e innovazione del Corso, costruito tenendo in primaria considerazione le indicazioni delle parti sociali e basato su percorsi formativi altamente professionalizzanti che offrano maggiori opportunità di accesso, in tempi brevi, nel mondo del lavoro;

- la chiusura del *curriculum* in *Operatore giuridico d'impresa* a causa della scarsa attrattività;
- l'incremento di tirocini formativi soprattutto presso gli ordini professionali;
- l'attivazione del Corso di laurea, limitatamente al *curriculum* in *Consulente del lavoro*, anche presso la sede di Priolo Gargallo.

Interviene la Prof.ssa Pellegrino, coordinatrice del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza, per dare atto delle misure adottate dal gruppo AQ per fronteggiare le criticità evidenziate nella relazione della CEV e già condivise con il Comitato di indirizzo in occasione della riunione del 16 luglio. In particolare, le soluzioni prospettate si avvalgono oggi anche dei dati emersi dalla scheda di monitoraggio annuale. In dettaglio:

- Studenti fuoricorso: per contenere il notevole numero degli studenti fuori corso è stato attivato uno sportello di sostegno a cura del coordinatore del Corso e del delegato all'orientamento. Gli studenti in difficoltà sono contattati individualmente, sentiti e consigliati per una migliore organizzazione dello studio; è stato potenziato il servizio di tutorato, oggi finanziato anche sui fondi POT; è stata incentivata la frequenza alle lezioni; sono stati predisposti programmi speciali anche per gli studenti fuori corso, per gli studenti lavoratori e per gli atleti professionisti. Inoltre si è conseguito l'obiettivo del coordinamento dei programmi sia nell'ambito dello stesso insegnamento, in caso di partizioni per lettera, sia a livello di sistema, in modo da evitare, rispettivamente, disparità tra gli studenti nell'ambito dello stesso insegnamento e sovrapposizioni tra programmi di insegnamenti diversi.

Sul punto interviene il Direttore per aggiungere che si è diffusa, in quasi tutte le cattedre, l'introduzione di prove scritte, come suggerito dal Comitato di indirizzo.

- Calo degli immatricolati: dalla scheda di monitoraggio è emerso che il dato può considerarsi stabile negli ultimi 2 anni accademici.
- Numero degli occupati stabilmente nei tre anni successivi al conseguimento della laurea: il dato attualmente negativo è suscettibile di miglioramento in vista del *turnover* nella pubblica amministrazione. In tale senso, si sono già avuti risultati pienamente soddisfacenti dalla partecipazione ai concorsi pubblici dei laureati del Dipartimento in diversi settori.
- Studenti Erasmus: al momento la Commissione ha intrapreso un'attività di indirizzo degli studenti *outgoing* volta ad incentivare la formazione all'estero già dal secondo anno del corso di laurea, sì da consentire lo studio presso le università straniere anzitutto degli insegnamenti caratterizzati da profili di internazionalità. Il dato relativo ai crediti conseguiti all'estero dagli studenti del Dipartimento, sebbene ancora inferiore rispetto ai numeri di altri Atenei, è in netta crescita.

Inoltre la prof.ssa Pellegrino segnala:

- la consistente riduzione della percentuale di abbandoni;
- l'alta percentuale dell'indice di soddisfazione rispetto alla docenza, che raggiunge addirittura il 90%;
- la presenza nel corso del 100% dei docenti di riferimento che appartengono a SSD di base o caratterizzanti;
- l'elevato numero di studenti che sono ammessi ai tirocini Mae-Crui;
- il successo delle simulazioni processuali e diplomatiche, organizzate anche nelle scuole, che adesso saranno finanziate sui fondi POT.

La Prof.ssa Pellegrino segnala infine come il numero degli studenti che svolgono tirocini sia aumentato considerevolmente, anche per la prevista valorizzazione di questa esperienza al momento dell'esame di laurea. Sul punto, ringrazia il Notaio Puglisi per la preziosa disponibilità ai fini dell'attivazione dei tirocini presso il Consiglio notarile e l'Archivio notarile.

La prof.ssa Pellegrino dà quindi atto delle convenzioni in corso con i licei *Ignatianum*, La Farina e Maurolico, i cui studenti usufruiscono di alcune lezioni impartite dai docenti del corso di laurea magistrale, così acquisendo 7 CFU da valorizzare in caso di iscrizione al Corso di laurea magistrale in *Giurisprudenza*.

Prende la parola il Direttore per ringraziare le colleghe coordinatrici dei corsi di laurea, la manager didattica, dottoressa Portaro, il segretario amministrativo dott. Pinizzotto e la segretaria di direzione dott.ssa Raso per il lavoro svolto, peraltro a tappe forzate.

Al fine di completare il quadro di riferimento alla base delle proposte didattiche avanzate, il Direttore precisa che nella recente Conferenza nazionale dei Direttori è emersa la volontà di ridurre i crediti relativi ai diversi insegnamenti del corso di laurea magistrale al minimo tabellare e valorizzare i CFU così recuperati in attività a scelta dello studente e insegnamenti di indirizzo.

Il Direttore sottolinea ancora il ruolo strategico che, pur in un momento di difficoltà su base nazionale, è da riconoscere alla SSPL, che costituisce il naturale – ed istituzionale – punto di incontro delle professioni legali tradizionali.

Il Direttore ricorda infine che sono proficuamente attivi all'interno dell'offerta post-laurea del Dipartimento il Dottorato di ricerca in *Scienze giuridiche*, il Mater in *Criminologia e scienze forensi* ed il master in *Media Digitali*.

Di recente, peraltro, è stata firmata una convenzione, promossa dal Dipartimento, tra l'Ateneo e il Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, volta a valorizzare lo sviluppo delle conoscenze nei settori del diritto e della giustizia tributaria e agevolare le scelte professionali attraverso importanti occasioni di scambio con Istituzioni nazionali, internazionali e dell'Unione europea, esperienze di tirocinio, eventi formativi e di divulgazione scientifica, con l'obiettivo di fare dell'Università di Messina un centro di riferimento nazionale per la formazione dei giudici tributari.

La Prof.ssa Pellegrino illustra l'importante convenzione con il Collegio europeo di Parma, al momento in fase di perfezionamento in quanto soggetta all'approvazione del Senato accademico. Invero, a gennaio 2019 è già stato stipulato dall'Ateneo un accordo col Collegio che permette ai nostri laureati che si iscrivono ad un corso di formazione post laurea, erogato dal Collegio, di godere di consistenti agevolazioni finanziarie sulla quota di iscrizione. La nuova convenzione, invece, mira all'istituzione all'Università di Messina di un Master di II livello di alti studi europei, che riconosca ai laureati già in possesso del diploma del corso di alti studi europei (DASE), conseguito presso il Collegio, l'attività didattica precedentemente svolta durante il corso a Parma, con l'obbligo di svolgere solo il tirocinio e di redigere la tesi finale. Peraltro, tale convenzione permette all'Ateneo di avvalersi delle convenzioni per tirocini già stipulate dal Collegio con prestigiose strutture europee. Al momento, la frequenza al corso DASE viene riconosciuta nell'ambito di Master organizzati da altre Università italiane, tra cui quella di Parma: Messina sarebbe la quarta, in Italia, ad offrire questo tipo di formazione di eccellenza.

Interviene la dott.ssa Dott.ssa Antonia Vitale, in rappresentanza dell'INPS, condividendo le ragioni che hanno indotto il Dipartimento ad optare per la chiusura del *curriculum* di *Operatore di giurista d'impresa*. La dottoressa esprime soddisfazione anche per il progetto di riduzione dei crediti di riferimento degli insegnamenti di base e caratterizzanti impartiti nel Corso di laurea magistrale a vantaggio di insegnamenti di indirizzo che siano particolarmente professionalizzanti per gli studenti con riguardo alle capacità e competenze oggi richieste ai funzionari amministrativi. La dottoressa Vitale manifesta compiacimento per il livello di preparazione dei laureati messinesi, di recente assunti dall'INPS, ma sottolinea in pari tempo l'esigenza di rafforzare la formazione interdisciplinare dei giovani. In tale quadro, la riduzione dei crediti delle materie di base e caratterizzanti, di cui sopra, al minimo tabellare consentirebbe di recuperare CFU per insegnamenti relativi, ad esempio, all'economia aziendale e al management. Sarebbe inoltre opportuno l'avvio di un interscambio al fine di agevolare la laurea dei tanti dipendenti dell'INPS che oggi non hanno tale titolo di studio. Conclude segnalando che è presumibile che nelle prossime selezioni per l'accesso al pubblico impiego (sono previste circa 1820 posizioni solo nell'INPS) venga valorizzata l'esperienza presso le pubbliche amministrazioni, sicché sembra opportuno potenziare i tirocini già previsti nel Corso di laurea che potrebbero rivelarsi, domani, una vera e propria «corsia preferenziale».

Interviene la rappresentante dell'INAIL esprimendo piena adesione all'intervento della dott.ssa Vitale. Se la formazione giuridica è essenziale, infatti, giova anche sottolineare che il funzionario amministrativo, specie ai livelli apicali, diventa un operatore multisettoriale. Sarebbe quindi opportuno investire su di una buona preparazione giuridica di base arricchita da percorsi specializzanti e trasversali.

Prende la parola il Presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Messina, dott. Nunzio Adamo, che sottolinea la fruttuosità del Corso di laurea in consulente del lavoro, tanto che a livello statistico il Consiglio di Messina è il primo della Sicilia; inoltre, grazie alle numerose occasioni create dalla coordinatrice del corso, risulta una proficua collaborazione anche con il Consiglio di Reggio Calabria. L'interesse degli ordini a questo Corso è chiaramente rappresentato anche in seno al Comitato di indirizzo, attestato oggi dalla presenza dei colleghi di Siracusa e Ragusa. Il dott. Adamo richiama l'importanza, già sottolineata dalla prof.ssa La Rosa, di inserire nel programma di

studi materie professionalizzanti che mettano i giovani in condizione di operare immediatamente negli studi professionali e la necessità di incentivare i tirocini nell'ambito dello stesso Consiglio dell'ordine, in modo da accrescere la consapevolezza dei futuri consulenti del lavoro circa l'importanza dell'Ordine stesso. Auspica infine l'attivazione di un biennio specialistico in *Consulente del lavoro*.

Prendono la parola i rappresentanti dei Consigli dell'ordine dei consulenti del lavoro di Ragusa (dott. Saraceno) e Siracusa (dott. Butera), esprimendo compiacimento e grande interesse per l'attivazione del corso in *Consulente del lavoro* presso la sede di Priolo-Gargallo. In particolare, il dott. Butera ringrazia l'Ateneo e il Consorzio per questa opportunità e informa che il Consiglio di Siracusa già promuove l'avviamento al lavoro nelle scuole, con l'intento di trattenere giovani nel territorio. Inoltre suggerisce di incrementare la formazione in diritto tributario aumentando i relativi CFU e di attivare laboratori per la preparazione alla predisposizione di buste paga e contributi.

Al riguardo la Prof.ssa La Rosa precisa che la riforma del corso di laurea in *Consulente del lavoro* si muove proprio in questa direzione.

Interviene nuovamente il dott. Butera sottolineando l'importanza della promozione della figura professionale del consulente del lavoro già nelle scuole; informa i presenti di avere contattato il suo Consiglio nazionale in ordine alla proposta di ridurre il periodo di tirocinio da 18 a 12 mesi. A chiusura dell'intervento, il dott. Butera esprime la disponibilità del suo ordine a divenire punto di riferimento sul territorio di Siracusa come *info point* sul corso e a veicolare i dati relativi al rapporto tra studenti del Corso e nuove iscrizioni all'ordine.

Prende la parola il notaio Puglisi che, con riferimento al corso di laurea magistrale in *Giurisprudenza*, propone la predisposizione di un elenco di studenti interessati a frequentare un corso presso il Consiglio notarile.

Prende la parola il dott. Nicastro, Direttore del CUMI, che ringrazia l'Ateneo di Messina, ed il Dipartimento in particolare, per il proficuo confronto e per la programmata attivazione del Corso in Consulente del lavoro presso la sede di Priolo-Gargallo che da tempo richiedeva un investimento di formazione in questo settore. Manifesta, in pari tempo, l'esigenza di un'adeguata rappresentanza degli studenti della sede di Priolo negli organi collegiali del Dipartimento in cui è prevista una componente studentesca e chiede di avviare tutorati specifici anche per gli iscritti alla sede di Priolo e specifiche attività di orientamento in quel territorio. Suggerisce, infine, di organizzare un Tavolo tecnico con gli ordini professionali ai fini dell'orientamento.

Il dott. Caporale esprime plauso per le attività programmate ed assicura la più ampia collaborazione del Consorzio.

La prof.ssa La Rosa informa i presenti che è in programmazione l'attivazione di uno sportello informativo per i giovani professionisti presso la sede di Messina e che tale strumento potrà certamente essere attivato anche su Priolo per assicurare un adeguato orientamento in ingresso ed *in itinere*.

Prende la parola il rappresentante dell’Autorità portuale, dott. Vincenzo La Ruffa, chiedendo ulteriori informazioni sul tipo di preparazione richiesta per l’accesso al Corso di “Esperto giuridico in sistemi pubblici di intelligenza artificiale e blockchain”, e mostrando interesse per il tipo di formazione impartita, in particolare rispetto alle competenze richieste dalla recente proposta di legge in materia di *cyber security* per una nuova specifica figura di professionista, il *security manager*, responsabile della security dei sistemi informativi, delle reti e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, come pure degli enti e degli operatori nazionali, pubblici e privati.

La prof.ssa Pellegrino chiarisce che per l’accesso al Corso è richiesta la laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici (L-14), o uno dei titoli già ricordati dal Direttore, e precisa che la formazione impartita metterà gli studenti in condizione di gestire con sicurezza le tecnologie informatiche applicate al diritto; il corso integra, infatti, la prevalente formazione giuridica con materie professionalizzanti anche di aree diverse, come l’ingegneria informatica e l’economia, consentendo al laureato di muoversi agevolmente nell’utilizzo delle nuove tecnologie applicate ai processi organizzativi e decisionali della pubblica amministrazione, con competenze comunque spendibili in tutti i processi lavorativi inseriti in organizzazioni complesse.

Interviene il sottotenente di vascello CV Galletta, in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Messina, manifestando l’esigenza di una valorizzazione dell’esperienza professionale in sede di riconoscimento di crediti formativi al fine di incoraggiare chi già lavora nella pubblica amministrazione ad iscriversi al Corso di laurea magistrale in *Giurisprudenza* per conseguire il relativo titolo di studio.

A chiusura dei lavori, il Direttore propone di organizzare queste riunioni con cadenza bimestrale e di creare una *mailing list* al fine di far circolare proposte da discutere nel corso delle riunioni del Comitato. Ringrazia tutti i presenti per la preziosa partecipazione alla riunione odierna.

La seduta è tolta alle ore 17.15.

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott. Maurizio Pinizzotto)

IL PRESIDENTE

(Prof. Francesco Astone)